

03.04.2015 - 23.08.2015

LA GRANDE GUERRA

I luoghi e l'arte feriti



INTESA  SANPAOLO  CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO

LA GRANDE GUERRA I luoghi e l'arte feriti

A Vicenza, la mostra, curata da Fernando Mazzocca e Gregorio Taccola, ha per protagonisti gli artisti-soldato, coloro che sono stati diretti testimoni della guerra, sia perché vi parteciparono in qualità di volontari, convinti dell'opportunità di riscattare le cosiddette terre irredente, come Trento e Trieste, sia perché operarono in veste ufficiale di reporter con l'incarico di documentare gli eventi.

In esposizione i disegni di Innocente Cantinotti che rappresentano i luoghi resi celebri dalla guerra (Montello, Monte Grappa, Vittorio Veneto, il Carso, il Piave), le tele di Achille Beltrame, il più popolare degli illustratori di giornali del tempo, e i dipinti di Italo Brass che documentano le manovre militari. Nella serie di litografie di Aldo Carpi, nei disegni di Michele Cascella e dello stesso Cantinotti, tutti ripresi dal vero tra gli accampamenti e le trincee,

diventano protagonisti gli umili soldati, i fanti senza nome che furono insieme vittime ed eroi di quelle vicende. A documentare che nulla venne risparmiato, una sezione della mostra ricostruisce la vicenda relativa ai gravi danni subiti dalla Gipsoteca di Possagno e in particolare dai bellissimi gessi di Antonio Canova, ridotti in molti casi a volti e corpi mutilati. Viene inoltre presentata una sezione fotografica con opere di Luca Campigotto realizzate nell'ambito del progetto Teatri di guerra, curato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, e dedicata a quelle testimonianze della guerra di montagna – percorsi, sentieri, trincee, forti, postazioni, gallerie, grotte – che in cento anni la natura non è riuscita né ad assimilare né a cancellare del tutto.

Più di cento opere d'arte dell'epoca testimoniano gli aspetti quotidiani della vita dei soldati in trincea e la devastazione di un paesaggio umano e naturale, teatro cruento del conflitto

LA GRANDE GUERRA

Arte Luoghi Propaganda

A cura di Fernando Mazzocca, Francesco Leone e Anna Villari, con il coordinamento generale di Gianfranco Brunelli.

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate in Europa per la ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale e in concomitanza con Expo 2015, Intesa Sanpaolo presenta il progetto espositivo *La Grande Guerra*, con apertura al pubblico dal 1° aprile al 23 agosto 2015.

Articolandosi nelle Gallerie d'Italia, sedi museali di Intesa Sanpaolo a Milano, Napoli e Vicenza, la mostra racconta, attraverso gli occhi degli artisti, come l'Italia precipitò nella guerra, viva il conflitto e vi reagisce.

01.04.2015 - 23.08.2015

Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Milano

La Grande Guerra. Arte e artisti al fronte

03.04.2015 - 23.08.2015

Gallerie d'Italia - Palazzo Zevallos Stigliano, Napoli

La Grande Guerra. Società, propaganda, consenso

03.04.2015 - 23.08.2015

Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Vicenza

La Grande Guerra. I luoghi e l'arte feriti



Con il patrocinio di





LA GRANDE GUERRA

I luoghi e l'arte feriti

Uno spazio per le scuole

Percorsi didattici

I percorsi prevedono la visita guidata alla mostra, sviluppata in chiave tematica e calibrata in base all'età dei partecipanti, con uno spazio di riflessione e di condivisione al termine del percorso.

Scuola primaria e secondaria di 1° grado Testimoni della realtà

Cos'è la guerra? A questa domanda può rispondere solo chi ha sentito veramente il suo schiacciante peso. La documentazione fotografica degli eventi bellici non restituisce appieno il contrappeso emozionale delle distruzioni materiali. L'obiettivo meccanico fatica a cogliere il cataclisma umano che si scatena dietro ogni perdita. Lo sanno bene gli artisti e per questo preferiscono il segno della semplice matita rispetto ai sofisticati strumenti tecnologici, in grado di registrare la sottile vibrazione emotiva dell'autore, sollecitato dall'esigenza di preservare la memoria visiva dei drammatici accadimenti. Durata: 75 min.

Laboratorio grafico pittorico (opzionale): dall'immagine fotografica di un fatto accaduto vicino a noi alla costruzione di un messaggio visivo in forma di cartolina. Durata: 45 min.

Scuole secondarie di 2° grado Il sonno della ragione genera mostri

Quando una matita, un carboncino o un pennello diventano strumenti indispensabili per raccontare in modo personale e immediato ciò che non deve rimanere nascosto. Il ghigno fatale della guerra nell'immaginario degli artisti, dall'antichità alle testimonianze visive di Aldo Carpi, un artista che ha vissuto in prima persona le due guerre mondiali. Durata: 90 min.

Attività di approfondimento (opzionale): proiezione di un cortometraggio, con dibattito. Durata: 30 min.

Sotto il segno di Marte

Memorie di una guerra combattuta dai giovani spesso ignari delle motivazioni reali del conflitto, spinti nella dimensione alienante della trincea a combattere contro un nemico invisibile. Il percorso visivo è accompagnato dalla lettura di alcune testimonianze letterarie, prodotte da autori di diversi orientamenti e culture. Durata: 60 min.

Attività di approfondimento (opzionale): Proiezione di un cortometraggio, con dibattito. Durata: 30 min.

Laboratorio di scrittura creativa: partendo dalle diverse voci degli artisti e degli scrittori presenti nell'itinerario tematico, viene intrecciato un piccolo gioco teatrale ispirato al tema della guerra e del suo superamento. Durata: 60 min.

Oltre il confine

I confini non sono solo terreni, ma riguardano anche il paesaggio dell'anima. Sconfinare allora fossati o muraglie non significa violare i possedimenti altrui, ma impossessarsi di territori dell'infinito sotto il dominio del libero pensiero, dell'arte e della poesia. L'itinerario tematico attraversa i paesaggi siderali di Innocente Cantinotti, esplorando al contempo gli orizzonti ideali di Giuseppe Ungaretti e Dino Buzzati.

È prevista la proiezione di alcuni brani cinematografici. Durata: 90 min.

Percorsi didattici

Itinerari tematici tra immagini, racconti e poesie dedicati alla memoria della Grande Guerra.

A cura della sezione didattica delle
Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari.

Uno spazio per gli adulti

Visite guidate con approfondimenti tematici a cura di Agata Keran, sezione didattica delle Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari

19 aprile / 28 giugno, ore 16

Il dramma di Dio

Il sentimento spirituale e la dignità umana al tempo della guerra, da Aldo Carpi a David Maria Turolfo. Durata: 90 min.

1° maggio / 19 luglio, ore 16

Il pittore volante

L'arte e il pensiero di Anselmo Bucci e il suo riflesso nella cultura vicentina. Durata: 90 min.

7 giugno / 23 agosto, ore 15.30

Narrare il presente

Workshop sulla storia d'Italia attraverso le illustrazioni di Achille Beltrame. Proposta creativa: costruire un reportage grafico-pittorico, partendo da un recente fatto storico o di cronaca. Matita, forbice, china, acquerello per esprimere attraverso immagini il proprio sentimento di partecipazione alla storia nel suo farsi. Durata: 120 min.



Achille Beltrame, *Monte Pasubio*.
Collezione Fondazione CRTrieste



LA GRANDE GUERRA

I luoghi e l'arte feriti

Uno spazio per le famiglie

Visita guidata con laboratorio creativo

6 aprile / 14 giugno, ore 16

La guerra e il paesaggio

I luoghi, le memorie e le cicatrici di un grande scontro tra i popoli europei, attraverso le opere e i pensieri degli artisti del tempo.

25 aprile / 5 luglio, ore 16

I segni nell'anima

L'arte del ritratto al tempo di guerra.

24 maggio / 2 agosto, ore 16

La guerra e l'arte

La voce degli artisti nella tempesta del mondo.

Durata: 90 min. Età consigliata: da 8 anni in poi.

Uno spazio per i centri estivi

Visita guidata con laboratorio creativo

(da giugno ad agosto)

La colomba di Noè

Il sogno di pace al tempo di guerra: gli artisti e i poeti raccontano.

Durata: 90 min. Età consigliata: da 6 anni in poi.

Poetry Vicenza

Rassegna di poesia contemporanea e musica. Promossa in collaborazione con Università Ca' Foscari di Venezia, Comune di Vicenza e Associazione culturale TheArtsBox

3 aprile, ore 18.30

Tonko Maroević e Tomica Bajsić: due poeti dalla Croazia la cui esistenza e produzione poetica sono state segnate anche dall'esperienza di guerra. In collaborazione con il Ministero della Cultura di Croazia. A cura di Aleksander Naumov e Marco Fazzini. Accompagnamento musicale al pianoforte di Danilo Memoli.

Incontri

Approfondimenti sul tema della Grande Guerra tra letteratura, storia e attualità.

Grandi scrittori per la Grande Guerra

Letture e visite guidate

I percorsi, che intendono mettere a confronto scrittori di nazionalità diverse, sono proposti al mattino per gli studenti delle scuole secondarie e al pomeriggio per i visitatori delle Gallerie. La successiva visita guidata alla mostra permetterà di ritrovare nelle immagini la stessa atmosfera rivelata con maestria dalle parole degli scrittori. A cura di Pino Costalunga, in collaborazione con Glossa-teatro/Fondazione Aida. Durata: 90 min.

La Grande Guerra: illusione e disincanto

Mario Rigoni Stern e Stefan Zweig

28 aprile, ore 9.30 e ore 11

29 aprile, ore 11 e ore 17

La Grande Guerra: scrittori al fronte

Ernest Hemingway e Giovanni Comisso

30 aprile / 5 maggio, ore 9.30 e ore 11

La Grande Guerra: vita in trincea

Emilio Lussu e Erich Maria Remarque

6 maggio, ore 11 e ore 17

7 maggio, ore 9.30 e ore 11

Classici contro 2015 Teatri di guerra

Incontri

Progetto scientifico-culturale promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia, in collaborazione con le università del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige e i 28 licei classici del territorio, in sinergia con l'Associazione Italiana di Cultura Classica. Pensato con l'intento di approfondire, soprattutto tra i giovani, la conoscenza e la riflessione sui temi della guerra a partire dal pensiero classico antico, nonché sugli eventi della Grande Guerra in Europa, in Italia e nel territorio delle regioni del Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino, percorse dal fronte tra il 1915 e il 1918. Il progetto si sviluppa in una serie di 24 eventi in 19 città, presentati nei luoghi più significativi, lungo tutto il fronte della prima guerra mondiale da Trieste a Trento, con prologo e conclusione a Venezia. Vicenza è il cuore del progetto con eventi



Achille Beltrame, *Cima di Col Bricon*, Collezione Fondazione CRTrieste

realizzati, oltre che al Teatro Olimpico, alle Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, dove viene proposto un percorso trasversale sulle immagini della guerra tra antico e moderno.

10 aprile, ore 17

Iconografia della guerra 1

Le più antiche immagini del nemico dall'Oriente antico

Lucio Milano, Università Ca' Foscari Venezia

Chi è il barbaro? I disastri della guerra sulla Colonna Traiana

Giuseppe Pucci, Università degli Studi di Siena

Paesaggi e iconemi della Grande Guerra

Mauro Varotto, Università degli Studi di Padova

11 aprile, ore 17

Iconografia della guerra 2

«La guerra non è bella ma talvolta sono belli i guerrieri». Eroi ed eroine su fronte di Troia

Federica Giacobello, Università degli Studi di Milano

L'arte e la Grande Guerra

Nico Stringa, Università Ca' Foscari Venezia

Cinque fotografie: l'avvio dei lavori della strada delle 52 gal-

lerie. Tra epica e antropologia

Claudio Rigon, Vicenza



LA GRANDE GUERRA

I luoghi e l'arte feriti

I diari raccontano Un viaggio nel tempo

La morte, le trincee, il gas, le fucilazioni
Cent'anni dopo

Incontri

16 maggio
ore 21

Presentazione del progetto *La Grande Guerra, i diari raccontano*, un sito internet nato da un'inedita collaborazione tra un grande gruppo editoriale come L'Espresso e l'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano. Uno strumento per viaggiare nel tempo, infilarsi nelle trincee della Grande Guerra del 1914-1918, ascoltare i discorsi dei soldati, percepire gli odori, sentire i rumori, provare la paura, vedere gli orrori, desiderare il ritorno a casa. Lì, nella cittadina toscana a un passo dall'Umbria e dalle Marche, ci sono migliaia di diari, lettere, memorie di italiani e italiane. Di questi alcune centinaia riguardano gli anni della prima guerra mondiale. E sono soprattutto di soldati che scrivono a casa dal fronte, che riempiono taccuini, che affidano ai quaderni i loro ricordi. A cura di Pier Vittorio Buffa (giornalista de "L'Espresso"), Nicola Maranesi (coordinatore del progetto Grande Guerra per l'Archivio diaristico nazionale) e Adriano Marcolini (lettura dei brani di diario).

Rassegna cinematografica

A cento anni dall'inizio
della prima guerra mondiale



In occasione del centenario dall'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale (24 maggio 1915), si rinnova la consolidata e preziosa collaborazione fra la Fondazione Cineteca Italiana e Gallerie d'Italia con una rassegna cinematografica di grande spessore. Una proposta di qualità che ben si inserisce nel programma di eventi che le Gallerie d'Italia di Milano, Napoli e Vicenza propongono in occasione dei progetti espositivi dedicati alla Grande Guerra.

9 maggio, ore 18.30

Presentazione del programma a cura di Matteo Pavesi, direttore di Fondazione Cineteca Italiana con accompagnamento al pianoforte del maestro Antonio Zambrini.

LA TRINCEA E LA GUERRA BIANCA (56')

Guerra sull'Adamello
(Luca Comerio, 1918, b/n, 21')

Guerra sulle Alpi
(Anonimo, 1916, b/n, 8')

Dal Trentino al Rombon

(Regio Esercito Sezione Cinematografica, 1917, b/n, 8')

Incontriamo la storia

Ciclo di incontri promossi con l'obiettivo di proporre non tanto una rievocazione celebrativa della Grande Guerra, quanto un'analisi possibilmente innovativa delle ragioni di fondo che hanno spinto e spingono poteri e popoli a confliggere, con l'obiettivo del reciproco annientamento. In collaborazione con l'Istituto di storia di Vicenza.

**A cent'anni dalla Grande Guerra:
ancora guerre nel villaggio globale?**

22 maggio, ore 17

Si può parlare di "guerre giuste"?

Enrico Berti, filosofo
Accademico dei Lincei

29 maggio, ore 17

La Grande Guerra e la crisi delle civiltà

Marcello Verga, storico
Università degli Studi di Firenze

9 giugno, ore 17

La Grande Guerra e la crisi del diritto

Diego Quagliani, giurista
Università degli Studi di Trento

La battaglia dall'Astico al Piave

(Silvio Laurenti Rosa, 1918, b/n, 19')

23 maggio, ore 18

UOMINI CONTRO

(Francesco Rosi, Italia-Jugoslavia, 1970, col., 101')

6 giugno, ore 18

SCEMI DI GUERRA

(Enrico Verra, Italia, 2008, b/n e col., 50')

20 giugno, ore 18

JOYEUX NOËL - UNA VERITÀ DIMENTICATA DALLA STORIA

(Christian Carion, Francia-Belgio-Germania-Romania, 2005, col., 113')

11 luglio, ore 18

PORCO ROSSO

(Hayao Miyazaki, Giappone, 1992, col., 93')

25 luglio, ore 18

I RECUPERANTI

(Ermanno Olmi, Italia, 1970, col., 97')



LA GRANDE GUERRA

I luoghi e l'arte feriti

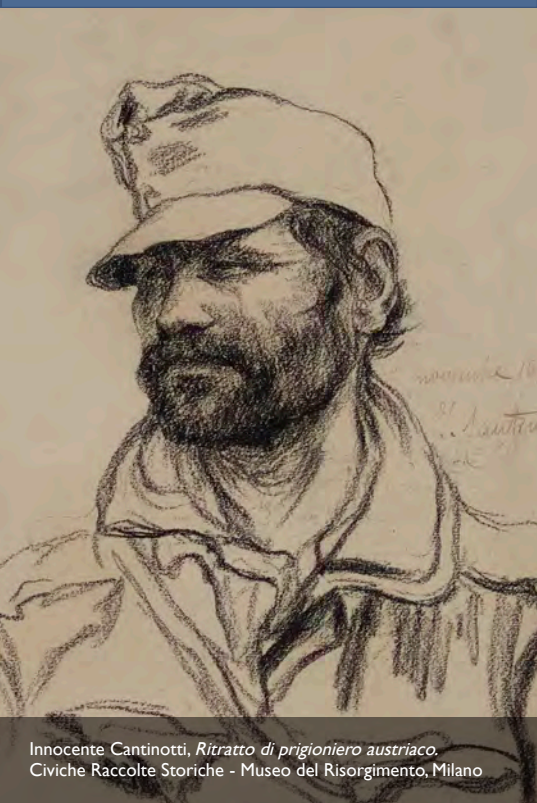
Adele Pergher Profuga

Presentazione volume e performance

Adele Pergher rappresenta tutte le donne realmente esistite che si sono ritrovate a fuggire dall'Altopiano di Asiago a seguito della Spedizione Punitiva degli austriaci, iniziata il 15 maggio del 1916. Una vita ricca di eventi e incontri che segneranno il suo destino. Strappata dalle sue radici, sottoposta a una forzata emancipazione, con coraggio e straordinaria apertura mentale, Adele torna sull'Altopiano con la consapevolezza del suo essere donna.

Performance

La suggestione della Grande Guerra attraverso letture, poesia e musica.



Innocente Cantinotti, *Ritratto di prigioniero austriaco*.
Civiche Raccolte Storiche - Museo del Risorgimento, Milano

24 maggio, ore 17.30

Presentazione del romanzo

Adele Pergher - *Profuga. Una storia dimenticata*
Raffaella Calgaro, autrice

24 maggio, ore 18

Spettacolo teatrale

Adele Pergher - *Profuga*

Elda Olivieri, regia e narrazione
Flaviano Braga, fisarmonica
Ernesto Ghezzi, tastiere

Sullo sfondo immagini dell'epoca dall'Archivio storico fotografico Bonomo di Asiago e della natura dell'Altopiano di Asiago di Roberto Costa. Luca Benetti e Fabio Coluccelli, montaggio e postproduzione video
Lessico Armonico, Milano, produzione



Antonio Canova, *Testa de La Religione* (gesso danneggiato durante i bombardamenti del 1917). Possagno (Treviso), Museo e Gipsoteca Antonio Canova

Attaccato alla vita

Ungaretti e Lussu. Frammenti dalla Grande Guerra

Performance

Ugo Pagliai, letture
Giulio Giurato, pianoforte
Roberto Ravaioli, adattamento e regia

2 aprile, ore 20

Cento anni sono passati dall'inizio del primo dei sanguinosi conflitti che hanno segnato il secolo scorso. Ormai più nessuno dei protagonisti è ancora vivente. E la memoria si fa sempre più flebile, soprattutto nei giovani di oggi.

Lo spettacolo proposto intende riportare al presente fatti ormai lontani, ma soprattutto vuole far vibrare, rintracciandoli nei suoni e nelle parole, gli unici possibili antidoti al riaccadere della violenza: il cuore dell'uomo e la sua indomabile esigenza di verità. Sul palco un attore, Ugo Pagliai, un pianista, Giulio Giurato, un grande schermo e le parole di Lussu e Ungaretti. A unire il tutto, musiche del tempo (Debussy, Ravel, Pratella) e musiche senza tempo (Chopin, Beethoven, Schubert, Rachmaninov), fino ai temi popolari dei canti di montagna rielaborati dal grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli.



LA GRANDE GUERRA

I luoghi e l'arte feriti

Al 24 maggio

Canti e storie della Grande Guerra

Performance

13 giugno, ore 18

Al 24 maggio da Asiago andare a Gallio è il primo verso di un canto, probabilmente di cantastorie, registrato in Val di Posina (nel Comune di Arsiero in provincia di Vicenza) da un vecchio ex minatore, primo "testimone" di una lunga serie di racconti raccolti una ventina di anni fa tra testimoni oculari della Grande Guerra. Storie in musica e racconti per capire la vita di trincea, il dramma dei profughi cacciati dalle loro case dalla guerra che avanza, i grandi drammi che si riflettono nella vita dei singoli e delle famiglie in un quadro che, anche se non potrà mai dare totalmente l'immagine di quel momento spaventoso che fu la guerra, ne restituirà sicuramente atmosfere ed emozioni.

In collaborazione con Glossa Teatro/Fondazione Aida
Ricerca testi e regia a cura di Pino Costalunga
Ricerca musiche e canzoni a cura di Canzoniere Vicentino
Pino Costalunga, voce narrante

Giuseppe Zambon, *fisarmonica*
Enrico Antonello, *tromba, flicorno, voce*
Gianmaria Sberze, *chitarra, mandolino, rullante, voce*
Luciano Zanonato, *chitarra, piva, percussioni*
Anna Righetto, *clarino e sax*

Tra umano e disumano

Performance

5 luglio, ore 18

Il drammatico e commovente scambio di lettere durante il periodo della Grande Guerra tra una madre e un figlio, divisi dal confine invalicabile del fronte. Gli attori Annamaria Rossano (madre), e Tommaso Banfi (figlio), insieme alle musiche di Johannes Bickler, raccontano le vicende turbolente e tragiche di una famiglia italo-austriaca divisa dal combattimento e unita nel dolore. Un racconto di umanità, sofferenza e divisione, di condizioni estreme dell'uomo in tutte le sue forme. Un progetto di Parole Sonore, scritto e realizzato da Johannes Bickler e Annamaria Rossano. Adattamento scenico di Marta Comerio.

Gd'I
GALLERIE D'ITALIA

Gallerie d'Italia
Palazzo Leoni Montanari
contra' Santa Corona 25
36100 Vicenza

www.gallerieditalia.com
info@palazzomontanari.com

Numero verde 800.578875

Le Gallerie d'Italia sono un'iniziativa
di Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo

Orario

da martedì a domenica dalle 10 alle 18
(ultimo ingresso 17.30).

Le Gallerie di Palazzo Leoni Montanari sono regolarmente aperte nei seguenti giorni: Pasqua (con orario 10-13 e 15-18), Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 1° giugno, 2 giugno, 15 agosto.

Ingresso

biglietto congiunto mostra temporanea e collezioni permanenti

intero € 7,00

ridotto € 5,00

gratuito per le scuole e i minori di 18 anni

gratuito nella prima domenica del mese

Informazioni e prenotazioni

eventi collaterali gratuiti; progetti didattici per le scuole gratuiti (su prenotazione); percorsi speciali per adulti e famiglie a pagamento

tel. 800.578875 - fax 0444.991280

info@palazzomontanari.com

www.gallerieditalia.com

Bookshop

cataloghi, guide, libri, cd rom e prodotti multimediali

Audioguide

servizio di audioguida multilingue gratuito per visitatori singoli

percorso multimediale per smartphone e tablet

Museo Accessibile

Le Gallerie d'Italia, i loro spazi e i loro programmi culturali sono totalmente accessibili a tutti i visitatori con disabilità motoria, cognitiva e sensoriale.

Guardaroba gratuito
Wi-Fi gratuito

Seguici su

